

ELEMENTI SINTETICI

GIOVANINFORMATI_PUGLIA

SETTORE: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

AREA DI INTERVENTO: SPORTELLI INFORMA

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutte le candidature vanno fatte pervenire presso Ufficio Servizio Civile

Via Don Bosco, 8 – 80141 Napoli

Secondo le seguenti modalità:

1) a mano preferibilmente dalla persona interessata presso Ufficio Servizio Civile

Via Don Bosco, 8 – 80141 Napoli

2) spedite via raccomandata (A/R) all'indirizzo di cui sopra

3) tramite Posta Certificata all'indirizzo serviziocivile@pec.federazioneescs.org

Per informazioni:

Via Don Bosco, 8 – 80141 Napoli –

Tel: 081.7809271-3898366926 Email: serviziocivile@donboscoalsud.it

Il progetto intende intervenire sul problema della diseducazione dei minori e giovani di età compresa tra 10-24 anni a riconoscere l'identità e le potenzialità del paesaggio agricolo locale.

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 12 (senza vitto e alloggio)

SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI DISPONIBILI
ISTITUTO SS. REDENTORE	BARI (BA)	VIA MARTIRI D'OTRANTO, 65 – 70123	3
OPERA SALESIANA MOLFETTA	MOLFETTA (BA)	VIA AURELIO SAFFI SNC – 70056	2
ORATORIO SAN FRANCESCO DI SALES	LECCE (LE)	VIA DEI PALUMBO, 57 – 73100	2
ISTITUTO SALESIANO MONS. PAFUNDI	CERIGNOLA (FG)	VIA S. DOMENICO SAVIO, 4 – 71042	2
ISTITUTO SALESIANO NICOLA COMI	CORIGLIANO D'OTRANTO (LE)	VIA DON BOSCO, 40 – 73022	3

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Creare e mantenere un orto didattico al fine di avvicinare i minori e i giovani dai 10 ai 24 anni alla cultura agricola del paese di provenienza, sensibilizzandoli a un'educazione ambientale e alimentare

OBIETTIVI SPECIFICI

- Migliorare nei destinatari la conoscenza del ciclo stagionale dei prodotti dell'orto
- Assicurare opportunità di consumo dei prodotti biologici dell'orto
- Migliorare nei destinatari la consapevolezza critica di ciò che mangiano
- Incrementare le conoscenze dei destinatari riguardo le specificità culturali autoctone
- Ridurre il desiderio di evasione dal paese e il sentimento di negazione della cultura agricola locale

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione	Attività
Azione 1 PUBBLICIZZAZIONE DELL'ORTO DIDATTICO	- <i>Attività 1:</i> Elaborazione e diffusione del materiale pubblicitario cartaceo (volantini e locandine) dell'orto didattico. Distribuzione nelle scuole e nei luoghi di aggregazione.
	- <i>Attività 3:</i> Organizzazione e diffusione di materiale informativo sugli incontri, convegni e seminari su temi educativi e di orientamento (anche a carattere nazionale e regionale) legati al rapporto giovani e agricoltura.
	- <i>Attività 4:</i> Organizzazione di eventi di promozione delle attività presso il Centro di aggregazione: feste; incontri a tema sulle radici culturali del paesaggio locale; tavole rotonde di confronto tra agronomi, i contadini locali e il Terzo Settore sul valore educativo della "terra" per i minori e giovani; serate di convivialità intorno ai prodotti biologici a "Km zero".
Azione 2 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	- <i>Attività 2:</i> Organizzazione di colloqui con i minori e ragazzi per capire, attraverso adeguate tecniche di facilitazione come questionari, il loro rapporto e livello di conoscenze riguardo il paesaggio agricolo locale e i suoi prodotti, il loro stile alimentare, la percezione del lavoro agricolo e i loro desideri futuri.
	- <i>Attività 4:</i> Incontri con gli operatori e i collaboratori dell'Istituto Salesiano per elaborare strategie comunicative al fine di: <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare reportage video/fotografici dell'orto didattico; • Aumentare il numero di giovani che desiderano in maniera volontaria dare la propria disponibilità nel dare una mano alle attività.
	- <i>Attività 5:</i> Incontri formativi per gli operatori e i collaboratori dell'Istituto salesiano al fine di preparare e prepararsi alle attività operative con i destinatari, come: <ul style="list-style-type: none"> • Ricerche su libri di testo, webquest, riviste e/o giornali, calendari dell'orto, ecc...; • Indagini statistiche attraverso interviste e questionari in famiglia e nel

	<p>quartiere;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interviste ai nonni (storia dell'agricoltura e dell'alimentazione locale, curiosità/suggerimenti...); • Incontri con coltivatori e agronomi
<p>Azione 3 ATTIVITA' DI ORTO DIDATTICO</p>	<p>- <i>Attività 2:</i> Predisposizione dei locali interni all'Istituto dedicati ai lavori di confronto e ai laboratori non "in loco" (nelle giornate fredde e piovose)</p>
	<p>- <i>Attività 6:</i> Negli ambienti interni all'Istituto, mediante tecniche di animazione, si facilitano i destinatari alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla verifica dei lavori svolti; • alla comprensione del ciclo stagionale dei prodotti e le coltivazioni tipiche; • allo svolgimento di attività manuali e teoriche che non necessitano la prossimità all'orto e consentono lo svolgimento del progetto anche in giornate piovose e fredde. <p><i>Attività per fasce d'età, nell'ambito delle attività pomeridiane dell'Oratorio.</i></p>
	<p>- <i>Attività 7:</i> Visite didattiche delle scolaresche di primo e secondo grado con attività pratiche nell'orto, vivendo esperienze sensoriali con la terra e le colture autoctone. Tale attività avverrà, in accordo con le scuole, tre mattine a settimana.</p>
	<p>- <i>Attività 10:</i> Resoconto dei lavori svolti e festa estiva di fine anno.</p>
<p>Azione 4 ATTIVITA' DEL TEMPO LIBERO</p>	<p>- <i>Attività 2:</i> Predisposizione, organizzazione e gestione dei giochi da tavolo sul tema della biodiversità con esperienze manipolative e sensoriali, dal lunedì al venerdì per due ore.</p>
	<p>- <i>Attività 3:</i> Organizzazione e gestione delle attività ludico-motorie, di intrattenimento, formative, culturali nella giornata del sabato per 2 ore.</p>
	<p>- <i>Attività 4:</i> Feste aggregative per genitori e ragazzi sul tema della biodiversità, con attività enogastronomiche dimostrative della preparazione dei prodotti tipici locali, "dalla terra alla tavola".</p>
	<p>- <i>Attività 5:</i> Attività di sensibilizzazione in stand mentre avviene la vendita al dettaglio su offerta volontaria dei prodotti da parte degli operatori SAP, al fine di sostenere le spese di progetto – acquisto di piante, strumenti, ecc.</p> <p><i>In primavera: la domenica mattina, in occasione di mercatini del paese o ricorrenze ludiche e liturgiche dell'Istituto Salesiano.</i></p>

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero di ore di servizio settimanali: 30

Giorni di servizio settimanali: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità a spostarsi dalla sede di servizio per missioni specifiche connesse ad attività legate al progetto (incontri nelle scuole, distribuzioni dei prodotti nelle mense scolastiche, uscite varie) o alla formazione personale (incontri formazione regionali, ispettoriali, nazionali) anche con pernottamenti fuori sede con spese a carico dell'Ente.
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- Rispetto del regolamento interno.
- Eventuale presenza nei giorni festivi per l'organizzazione di eventi e/o giornate festa
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e incremento delle presenze nei mesi di giugno e luglio;
- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

1. Lo svolgimento delle attività previste dal presente progetto di servizio civile dà diritto fino a **9 CFU** a valere sui crediti previsti per il tirocinio **del corso di studi in Scienze della Formazione presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli**. I crediti vengono attribuiti presentando l'attestato conclusivo del servizio Civile nazionale o idonea autocertificazione.

2. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con sei Università Statali per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, riconosce **6 crediti formativi** agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto **“GIOVANINFORMATI_PUGLIA”** della Federazione SCS/CNOS.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- i. obiettivi del progetto
- ii. compiti assegnati
- iii. sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- iv. formazione realizzata e suoi contenuti

Eventuali tirocini riconosciuti:

1. **L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"** attesta che il tirocinio, previsto dal proprio Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (vecchio e nuovo ordinamento), verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Nazionale redatto dalla Federazione SCS/CNOS "SALESIANI", approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Federazione SCS/CNOS "SALESIANI".
2. **L'Università del Salento – Lecce**, attesta che il tirocinio previsto nell'organizzazione degli obiettivi formativi del corso di Laurea in Filosofia si considera effettuato attraverso la partecipazione al presente progetto di Servizio Civile Nazionale, approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
3. **L'Università degli studi Suor Orsola Benincasa** di Napoli vista la legge istitutiva del Servizio civile Nazionale e il regolamento del tirocinio approvato dal consiglio di corso di laurea in Scienze del servizio sociale, riconosce che lo svolgimento delle attività previste dalla presente proposta progettuale viene valutato come parziale credito formativo previsto per le attività di tirocinio curriculare.
4. L'Associazione SU.MI.PA., ente convenzionato con **sei Università Statali** per svolgere i tirocini formativi previsti dai corsi di Laurea, attesta **che il tirocinio, previsto dal corso di laurea, verrà assolto e si considera effettuato attraverso la partecipazione al progetto di Servizio Civile Nazionale denominato "GIOVANINFORMATI_CALABRIA"**, redatto dalla Federazione SCS/CNOS "SALESIANI", approvato dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuato presso le sedi di servizio della stessa Federazione SCS/CNOS "SALESIANI".

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Conoscenze acquisite
<ul style="list-style-type: none"> - Principi e metodologia del lavoro in team e per progetti; - Principi e metodologia dell'analisi socio-educativa; - Elementi costitutivi del progetto educativo; - Metodologie e pratiche di progettazione educativa in contesti socio-familiari problematici e deficitari.
<ul style="list-style-type: none"> - Principi e metodologia del lavoro in team e per progetti; - Principi e metodologie dei processi comunicativi; - Progettazione ed organizzazione dei processi formativi.
<ul style="list-style-type: none"> - Elementi costitutivi del progetto educativo; - Elementi teorici e tecnici della dinamica di gruppo.
<ul style="list-style-type: none"> - Principi e metodologia del sostegno pedagogico ai minori; - Elementi costitutivi del progetto educativo; - Metodologie e pratiche di progettazione educativa in contesti socio-familiari problematici e deficitari; - Principi e metodologia del lavoro in team e per progetti; - Principi e metodologia del sostegno scolastico; - Principi e metodi per la gestione di gruppi di lavoro; - Elementi di progettazione di percorsi formativi.
<ul style="list-style-type: none"> - Principi e metodologia del lavoro in team e per progetti; - Elementi di gestione del tempo libero in ambito educativo; - Elementi costitutivi del progetto educativo; - Metodologie e pratiche di progettazione educativa in contesti socio-familiari problematici e deficitari; - Animazione culturale verso i giovani.
<ul style="list-style-type: none"> - Elementi costitutivi del progetto educativo; - Progettazione ed organizzazione dei processi formativi; - Metodologie e pratiche di progettazione educativa

FORMAZIONE

I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica obbligatoria.

La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
Durata: 42 ore	
Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.	

FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
Pedagogia	<i>Educazione alla responsabilità: educazione alla solidarietà e all'azione sociale come impegno politico.</i>
Pedagogia	<i>Don Bosco e l'azione pedagogica salesiana;</i>
Metodologia d'intervento	<i>Natura ed organizzazione dell'ente</i>
Sociologia dell'educazione	<i>Conoscenza dei bisogni del territorio</i>
Metodologia d'intervento	<i>Conoscenza degli altri enti che operano sul territorio</i>
Metodologia d'intervento	<i>Metodi e tecniche del lavoro in rete</i>

Metodologia d'intervento	I destinatari del progetto
Lavoro per progetti	L'attuazione del progetto
Disagio Giovanile	Disagio giovanile: criteri di lettura e metodologie d'intervento
Psicologia	Relazione con altri (ascolto e lettura degli altri)
Psicologia	Tecniche per gestire comportamenti violenti/problematici
Psicologia	Tecniche e gestione dei gruppi
Psicologia	Gestione dei conflitti
Psicologia	Collaborazione e lavoro di equipe
Competenze Percorso Scolastico	Bilancio di competenze ed elaborazione piano educativo personalizzato
Metodologia d'intervento	Elaborazione di interventi motivazionali
Metodologia d'intervento	Relazione con docenti e genitori
Tecniche di Animazione Tempo libero	Tecniche e metodologie di animazione
Espressione delle potenzialità	Educazione finalizzata alla promozione delle potenzialità e dei talenti
Tecniche di Animazione Tempo libero	Educazione attraverso la scoperta del paesaggio locale
Brainstoriming	Tecniche di progettazione partecipata per l'elaborazione di un'attività condivisa
Metodologia di intervento	Principi e tecnica del Brainstorming per stimolare la produzione spontanea e non sistematica di idee utili per la risoluzione di problemi
Leadership	Principi di leadership
Leadership	Comportamenti e competenze del leader di un gruppo
Educazione all'ecologia	Fondamenti di Economia Ecologica: dal metabolismo urbano "lineare" al metabolismo "circolare" della natura.
Educazione all'ecologia	Educazione alimentare: le differenze tra O.G.M. e B.I.O
Educazione all'ecologia	Il modello alimentare regionale e le colture tipiche del paesaggio agrario locale e
Educazione all'ecologia	Le buone pratiche nazionali e internazionali di orti didattici: l'organizzazione e gli effetti outcome sulla comunità locale
Educazione all'ecologia	I saperi agronomici e le tecniche agricole locali
Sicurezza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Numero totale ore formazione specifica: 72 ore

Tempi di erogazione: la formazione specifica verrà erogata il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto. Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto